

Marco Morandi, eccellente figlio d'arte, rende omaggio al compianto Rino Gaetano, uno dei cantautori italiani più amati e discussi: accadrà questa sera a San Lorenzo al Mare, dove la rassegna L'Albero in Prosa, organizzata dal Teatro dell'Albero con il sostegno del Comune volge al termine. Quello del porticciolo, davanti al Circolo Nautico I Delfini, è il penultimo appuntamento in cartellone: alle 21,30 (biglietti acquistabili sul sito www.ilteatrodellalbero.it, prezzo 13 euro, info 347-7302028), Morandi e Claudia Campagnola portano in scena «Chi mi manca e chi tu», spettacolo tra prosa e musica, scritto e diretto da Toni Fornari. I due protagonisti saranno accompagnati dal trio di strumentisti formato da Giorgio Amendolara (piano e chitarra), Menotti Minervini (basso) e Umberto Vitiello (batteria e percussioni) e che suonerà vigorosamente dal vivo. Campagnola interpreta il personaggio di una troupe di Gaetano, che racconta la sua

60/70, oltre ad amare particolarmente la musica di alcuni cantanti, li seguivano nei loro tour, irresistibilmente attratte dal loro carisma, diventandone infatuate sostenitrici e intime amiche. Attraverso i suoi racconti scopriamo la vita di un personaggio, che ha lasciato «un patrimonio di canzoni che colpiscono a distanza di più di 30 anni, per la loro modernità musicale e testuale». Tra di esse: Aida, Sfiarivano le viole, Spendì, spandì, effendì, Sfiarivano le viole, Escluso il cane, E cantava la canzone, Sei ottavi, Mio fratello è figlio unico, Nuntereggae più, Ma il cielo è sempre più blu, A mano a mano. Alcuni dei musicisti sul palco fanno parte del gruppo i RinoMinati, di cui Marco Morandi è la voce, che porta in giro per l'Italia il tributo al cantautore calabrese conosciuto ancora oggi per i suoi motivi di successo, la sua voce ruvida, i suoi testi ironici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I due protagonisti saranno accompagnati dal trio di strumentisti formato da Giorgio Amendolara, Menotti Minervini Umberto Vitiello.

Oggi s'inaugura la mostra "Nel blu dipinto di blu"

TELE E SCULTURE AL MIRAMARE



Sarà inaugurata oggi alle 18, all'Hotel Miramare Palace, a Sanremo, la 2ª edizione della mostra di sculture e dipinti «Blu dipinto di blu».

Con un capolavoro di Enrico Castellani e opere di Agostino Bonalumi, Dario Ballantini e un'altra inedita, «E ti vengo a cercare», di Elena Rede. «La storia dell'arte moderna - spiega il critico Giovanni Faccenda - sposa quella contemporanea. È un colore, il blu, a celebrare l'inedito matrimonio». Elena Rede, apprezzata artista, è direttrice dell'evento organizzato con l'associazione Amici delle Sempiterni di Luino, la città di Piero Chiara che diresse, per il casinò, la rivista Il Biribissi. «C'è un ulteriore legame - afferma la presidente dell'associazione Simona Fontana - che unisce Luino e Sanremo», M.C. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

amici ora scomparsi: a invitarli a cena è stato il Grande Vecchio (Enzo Ferrari), che in quel Luogo un po' si annoia. Ed ecco che, intorno al tavolo, si siedono celebri cantanti lirici (Maria Callas, Luciano Pavarotti), campioni dell'automobilismo (Tazio Nuvolari, Ayrton Senna), cantautori (Lucio Dalla) e persino una principessa (Lady Diana). «La cena fu un successo. Tutti andarono via felici. Con un cavallino fra le mani», racconta Bartoletti, creatore o conduttore di storiche trasmissioni sportive, come il processo del lunedì, La Domenica Sportiva, Pressing, Quelli che il calcio. Già direttore del «Guerin Sportivo», è stato commentatore di tante edizioni del Giro d'Italia, della Champions League, dei Campionati europei e mondiali di calcio e dei Giochi olimpici. S.D. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel romanzo, in bilico tra realtà e fantasia, si incontrano personaggi famosi dello sport e dello spettacolo, tutti suoi vecchi amici ora scomparsi

